**SCUOLA DI PALAZZO TE**

**STUDIARE ARTE**

**Patrimonio, analisi e storia**

**L’arte di vivere. Gli oggetti della corte**

**17/21 maggio 2022**

“*Tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri*”

(G. Mahler)

*“La storia è oggetto di una costruzione il cui luogo non è il tempo omogeneo e vuoto, ma quello pieno di della presenza dell’ora” (*W. Benjamin, Tesi di filosofia della storia)

“*L’attimo creatore… è quella scintilla che l’attenzione sollecita e prepara: come il parafulmine il fulmine; come la preghiera il miracolo…. Chiedere ad un uomo di non distrarsi mai, di sottrarre senza riposo alla pigrizia dell’abitudine, all’ipnosi del costume, la sua facoltà di attenzione, e chiedergli di attuare la sua massima forma*”

(C. Campo, Attenzione e poesia, in Gli imperdonabili, Milano, 1987, pp.165-170)

**SCUOLA DI PALAZZO TE**

Situata all’interno del prestigioso Palazzo Te, capolavoro cinquecentesco di Giulio Romano a Mantova, la Scuola di Palazzo Te costituisce il dipartimento educativo della Fondazione Palazzo Te, un’istituzione pubblico-privata incaricata di gestire e curare il palazzo e le sue strutture.

La mission della Scuola di Palazzo Te è di accrescere le capacità di azione, di pensiero e di sviluppo nel campo della produzione culturale contemporanea. L’intervento della Scuola si concentra in particolare sulla relazione tra patrimonio, tradizione, antiche capacità artigianali e manifatturiere, linguaggi ereditati, cultura contemporanea e capacità di progetto. L’intenzione è quella di ispirare visione, nuove prospettive di ricerca, nuovi progetti culturali e formare alle capacità necessarie alla loro attuazione.

Il progetto implica una relazione diretta e duratura con importanti artisti contemporanei, pensatori e gestori di istituzioni culturali, partendo dall’idea che il rapporto tra le pratiche di produzione artistica e l’attivismo culturale, la concettualizzazione visionaria delle politiche culturali e le pratiche di mediazione culturale possa essere fruttifero. Questa connessione risulta particolarmente rilevante visto che i riceventi di queste pratiche sono costituiti da ricordi personali, modi di interpretare il patrimonio, vita comunitaria e convivenza civile.

In questa prospettiva, la Scuola sfrutta la presenza di responsabili di politiche culturali e artisti all’interno del particolare complesso patrimoniale rappresentato da Palazzo Te a Mantova, come sede ospitante.

I suoi programmi didattici sono aperti sia alla comunità di Mantova che a diversi target educativi e pubblici, a studenti e professionisti italiani ed internazionali.

La scuola di Palazzo Te propone brevi programmi residenziali, guidati da un corpo docenti esterno composto da ricercatori, artisti ed esperti in diverse discipline artistiche e scientifiche.

**STUDIARE ARTE Patrimonio, analisi e storia**

**L’arte di vivere. Gli oggetti della corte**

È un percorso residenziale di cinque giorni dedicato agli studenti interessati a sviluppare le proprie competenze visive e analitiche attraverso il contatto diretto con un monumento complesso come Palazzo Te di Giulio Romano (1525-1535). Insieme al professor **Guido Rebecchini -** Reader di storia dell’arte del Rinascimento al Courtauld - e alla professoressa **Stefania Gerevini** - Assistant Professor di storia dell'arte medievale all'Università Bocconi - gli studenti spenderanno cinque giorni esplorando Palazzo Te, il Museo Diocesano e Palazzo Ducale a Mantova.

Questa edizione di Studiare Arte si propone di esplorare la relazione tra gli interni rinascimentali e gli oggetti che li animavano. In particolare, la classe esplorerà la relazione tra forme degli oggetti, materiali dai quali erano ricavati, e loro funzioni, sia dal punto di vista dell’uso sia da quello simbolico e rappresentativo. Si affronterà il tema degli interni di Palazzo Te sia attraverso lo studio dei manufatti esposti nella mostra “Le pareti delle meraviglie”, che mette in evidenza l’importanza dei corami (cuoi dipinti) nella decorazione muraria, sia interrogando i disegni e gli oggetti che saranno esposti in autunno nella mostra dedicata a Giulio Romano e il suo ruolo di designer. Si metterà infine a confronto il caso di Palazzo Te con quello di Palazzo Ducale. Inoltre ci si interrogherà sul rapporto tra lusso e sacralità negli oggetti religiosi, esplorando le eccezionali collezioni del Museo Diocesano; sulle complesse funzioni e i significati dei tesori ecclesiastici tra Medioevo e Rinascimento, e sul loro rapporto con i tesori di corte. Verranno considerate anche le gerarchie di oggetti e materiali come vengono presentate in una scelta di inventari cinquecenteschi conservati presso l’Archivio di Stato. Durante i cinque giorni della Scuola i partecipanti avranno modo di approfondire il tema prescelto mediante l'attenta osservazione e il dialogo come modalità sia di riflessione collegiale sia come percorso interpretativo.

Il gruppo sarà composto da un numero massimo di 15 studenti e da ricercatori del Courtauld e di altre istituzioni accademiche.

**Informazioni pratiche**

**Programma del percorso**

* **Martedì 17 maggio**  
  ore 14 presentazione e saluti del direttore Stefano Baia Curioni - Visita Palazzo Te   
  ore 17 seminario aperto al pubblico: *Giulio Romano. La forza delle cose. L’idea di una mostra*
* **Mercoledì 18 maggio**

Visita alla collezione di oggetti del Museo Diocesano

Visita alla mostra *Le pareti delle meraviglie: I corami di corte tra i Gonzaga e l’Europa*

* **Giovedì 19 maggio**

Gli oggetti in archivio: gli inventari

ore 18 seminario aperto al pubblico: *La meraviglia del sacro: i tesori medievali*

* **Venerdì 20 maggio**

Seminario: *L’Antico e il Moderno nelle collezioni e nel design del Cinquecento*

Seminario: *Curare e allestire una mostra*

* **Sabato 21 maggio**

Visita degli appartamenti di Isabella d’Este e di Federico II Gonzaga in Palazzo Ducale

**Programma giornaliero**

* 9.30/13.00 – sessione mattutina
* 13.00/15.00 – pranzo comune
* 15.00/18.00 – sessioni pomeridiane
* 18.00/21.00 – seminari aperti al pubblico o tempo libero e cena in autonomia

**Partecipazione**

La scuola è rivolta a studenti universitari e PHD, per un massimo di 15 partecipanti. Ogni candidato dovrà iscriversi compilando il bando qui di seguito e inviarlo allegando CV e una lettera motivazionale.

Il lavoro non prevede diplomi, ma un attestato di frequenza.

**Quote di partecipazione**

La quota di partecipazione include le sessioni di lavoro e il pranzo presso lo Spazio Te  
Studiare Arte – 17-21 maggio – 200€ IVA esclusa + sottoscrizione Supercard Cultura

**Info**

M. [segreteria@fondazionepalazzote.it](mailto:segreteria@fondazionepalazzote.it)

T. 0376.369198

**La Location – Palazzo Te**

Costruito e decorato tra il 1525 e il 1535 da Giulio Romano, Palazzo Te fu commissionato da Federico II Gonzaga. Il famoso palazzo, concepito per feste, ricevimenti e l’*otium* del duca di Mantova, si ergeva su un’isola direttamente collegata al centro città, conosciuta fin dal Medioevo come Tejeto, o Te. Le teorie più probabili suggeriscono che il nome derivi dal termine *tilietum* (località di tigli, tiglieto) o dal celtico *tezza* combinato con il latino *atteggia*, che entrambe significano capanna. Le stanze del Palazzo – la Sala dei Cavalli, di Amore e Psiche, dei Giganti – le logge e l’appartamento del Giardino Segreto, insieme con il Cortile d’Onore e il Giardino dell’Esedra rappresentano l’espressione più alta della creatività e dell’invettiva del grande architetto e pittore Giulio Romano.

**Faculty – Edizione 2022**

**GUIDO REBECCHINI**

Storico dell’arte, ha studiato all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, prima di spostarsi all’Università degli Studi di Siena, dove ha ricevuto un MA sulla “Tradizione dell’Antico nel Medioevo e nel Rinascimento”. Nel 2000, ha ottenuto un PhD al Warburg Institute e successivamente ha insegnato all’Università di Siena dal 2001 al 2009 e alla New York University e Syracuse University study-abroad centers di Firenze negli anni 2010-2012. Ha raggiunto il Courtauld Institute of Art nell’autunno 2013 come professore di arte sud-europea del sedicesimo secolo. Nel gennaio del 2019 ha ricevuto la carica di Associate Dean for Students. Un filone della sua ricerca è incentrato sulla corte di Mantova nella prima metà del sedicesimo secolo, specialmente sul mecenatismo e collezionismo. Collegato a questo vi è un interesse speciale per il metodo di lavoro e la produzione artistica di Giulio Romano. È stato co-curatore insieme a Barbara Furlotti e Linda Wolk-Simon della mostra di Palazzo Te *Giulio Romano. Arte e desiderio nel Rinascimento* (6 ottobre 2019 - 6 gennaio 2020).

**STEFANIA GEREVINI**

Stefania Gerevini è Assistant Professor di Storia dell’Arte Medievale presso l’Università Bocconi, e Research Fellow dell’Accademia Britannica a Roma. Dopo essersi laureata in economia per l'arte, la cultura e la comunicazione in Bocconi, si è specializzata in storia dell'arte presso il Courtauld Institute of Art di Londra, dove ha conseguito MA (2006) e PhD (2011). Prima di ritornare in Bocconi, è stata Research Fellow presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz (2010–2012); Lecturer di storia dell'arte bizantina presso il Courtauld Institute of Art (2012–2014); e Vicedirettrice dell'Accademia Britannica di Roma (2014–2015). Durante la sua tenure in Bocconi, è stata visiting fellow presso diverse istituzioni internazionali, tra cui: Dumbarton Oaks Research Library and Collection, Washington D.C. (2016); The Leibniz WissenschaftsCampus, Mainz/Frankfurt (2019); the KHI Florenz (2020-21); e l'Institut national d’histoire de l’art (INHA), Paris (2021). La sua ricerca si focalizza su due principali aree tematiche: i rapporti tra arti visive, memoria pubblica ed istituzioni politiche nel Mediterraneo premoderno, in particolare a Venezia e nelle altre città mercantili italiane; questioni di materialità e visibilità nelle arti applicate medievali, con particolare attenzione alla semantica del cristallo di rocca e di altri materiali preziosi.

.

**SCUOLA DI PALAZZO TE | STUDIARE ARTE 2022**

**VORRESTI PARTECIPARE?**

**CALENDARIO**

Per il successo del progetto, ogni partecipante dovrà garantire la propria disponibilità per tutti i giorni previsti in calendario senza assenze.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

* Modulo di partecipazione interamente compilato
* Lettera motivazionale (max 500 parole)
* Curriculum vitae
* Copia carta d’identità

**SCADENZA E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Tutta la documentazione dovrà essere inviata via e-mail all’indirizzo [**segreteria@fondazionepalazzote.it**](mailto:segreteria@fondazionepalazzote.it)entro e non oltre il **1° MAGGIO 2022**, indicando nell’oggetto “ISCRIZIONE SCUOLA PALAZZO TE – STUDIARE ARTE”.

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO DI PARTECIPAZIONE** | |
| **NOME** |  |
| **COGNOME** |  |
| **DATA DI NASCITA** |  |
| **CODICE FISCALE** |  |
| **RESIDENZA: CITTA PROVINCIA CAP** |  |
| **OCCUPAZIONE** |  |
| **RECAPITO TELEFONICO** |  |
| **INDIRIZZO E-MAIL** |  |

Dichiaro di essere stato informato circa il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679 UE. L’informativa estesa è disponibile sul sito [www.fondazionepalazzote.it](https://www.centropalazzote.it/privacy-cookies-policy/)

Desidero essere informato sulle mostre, sulle attività e sulle future iniziative di Palazzo Te (art. 7 Regolamento 2016/679 UE). Fine modulo

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_